

ESERCITAZIONE N. 6

A fine esercizio le risultanze contabili della nostra azienda (SIMPSON S.p.A.) mostrano il seguente prospetto di bilancio (valori in €/1.000):

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVITA' | | PASSIVITA' | |
|-------------------------------------|---------------|----------------------------|---------------|
| Anticipi su TFR | 85 | Anticipi da clienti | 200 |
| Automezzi | 1.250 | Avanzo utili | 65 |
| Banca c/c attivo | 15 | Banca c/c passivo | 35 |
| Brevetti | 1.350 | Cambiali passive | 1.522 |
| Cambiali attive | 850 | Capitale sociale | 6.000 |
| Costi di XXXXXX sviluppo | 750 | Contributi in c/capitale | 1.950 |
| Crediti v/clienti | 4.500 | Debiti diversi | 150 |
| Crediti v/controllate | 2.300 | Debiti previdenziali | 12 |
| Denaro in cassa | 5 | F.do amm.to immob. immat | 1.500 |
| Disaggio di emissione | 1.050 | F.do amm.to imm. materiali | 7.100 |
| Erario c/IVA | 625 | F.do rinnov.to impianti | 535 |
| Immobili | 6.800 | Riserva legale | 800 |
| Immobilizzazioni in corso | 650 | Riserva straordinaria | 142 |
| Impianti e attrezzature | 4.800 | F.do svalutazione crediti | 75 |
| Magazzino materie | 1.750 | F.do T.F.R. | 3.300 |
| Magazzino prodotti finiti | 3.200 | Debiti v/fornitori | 4.500 |
| Manutenzioni straordinarie | 1.350 | Mutui passivi | 5.500 |
| Mobili e arredi | 850 | Prestiti obbligazionari | 4.430 |
| Partecip. in imprese controll. | 4.410 | Ratei passivi | 5 |
| Ratei attivi | 100 | Risconti passivi | 9 |
| Risconti attivi | 150 | Utile d'esercizio | 150 |
| Software | 690 | | |
| Spese di pubblicità | 450 | | |
| TOTALE ATTIVITA' | 37.980 | TOTALE PASSIVITA' | 37.980 |

CONTO ECONOMICO

| COSTI | | RICAVI | |
|-----------------------------------|----------------|-------------------------------|----------------|
| R. I. materie prime | 2.765 | Vendite | 109.975 |
| R. I. Prodotti finiti | 1.230 | Resi su acquisti | 15 |
| Acquisto materie | 67.000 | R. F. materie prime | 1.750 |
| Lavorazioni presso terzi | 5.500 | Proventi finanziari | 2 |
| Altre spese esterne | 4.500 | R. F. prodotti finiti | 3.200 |
| Fitti passivi e canoni di leasing | 7.000 | Incrementi per lavori interni | 30 |
| Spese del personale | 21.700 | Contributi in c/esercizio | 25 |
| Oneri finanziari | 2.922 | | |
| Quote ammortamento | 2.100 | | |
| Oneri tributari | 130 | | |
| TOTALE COSTI | 114.847 | | |
| Utile d'esercizio | 150 | | |
| TOTALE A PAREGGIO | 114.997 | TOTALE RICAVI | 114.997 |

Sulla base delle seguenti note si provveda, anzitutto, alla riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico (valori in €/1.000):

- 1) Nella voce "Impianti e attrezzature" sono ricompresi cespiti da dismettere nel corso del prossimo anno: costo storico € 850, fondo di ammortamento € 600.
- 2) La voce contabile "Crediti verso imprese controllate" si riferisce ad un finanziamento concesso ad un'azienda del nostro gruppo; di esso non sono previsti rimborsi nel corso del prossimo anno.
- 3) La rata a breve del prestito obbligazionario è pari a € 430, quella del mutuo passivo è pari a € 500.
- 4) I debiti di fornitura a lungo termine ammontano a € 320, mentre non sono state concesse dilazioni pluriennali alla nostra clientela.
- 5) Gli anticipi da clienti si riferiscono a prodotti in magazzino già pronti per la consegna.
- 6) L'utile di esercizio, salvo l'accantonamento a riserva legale (arrotondato per eccesso), verrà interamente distribuito ai soci.
- 7) I risconti attivi si riferiscono a macrocanoni pagati all'atto della stipulazione dei quattro contratti di leasing ad oggi esistenti in azienda.
- 8) Gli anticipi su T.F.R. sono stati corrisposti a dipendenti per i quali il rapporto di lavoro cesserà nel corso del prossimo anno. La quota complessivamente maturata a loro favore è pari a € 120.
- 9) Il credito I.V.A. è stato chiesto a rimborso con procedura accelerata.
- 10) I debiti previdenziali riguardano i contributi relativi agli stipendi di dicembre.
- 11) I conti correnti bancari rispondono ad esigenze di elasticità di cassa per il finanziamento del circolante.
- 12) La voce "Immobilizzazioni in corso" comprende il valore di un impianto ad oggi in costruzione all'interno dell'azienda.

Si ritiene opportuno confrontare i dati del nostro bilancio con quelli dell'azienda leader nel settore, componendo un quadro sintetico dei principali indici, al fine di comprendere le ragioni delle diverse performances.

Il bilancio dell'a
seguenti risultanze (

| IMPI |
|--------------------|
| Immobilizzazioni |
| Magazzino materie |
| Magazzino prodotti |
| Risconti attivi |
| Crediti a breve |
| Liquidità |

TOTALE

Vendite
Variazioni mag. Prodo

Consumo materie

Altre spese operative

Spese del personale

Quote di ammortamen

Saldo area finanziaria

Oneri tributari

* Negli esercizi 2001 e

Si presentino,
bilancio per indici,
critiche in ordine
finanziario e patrim

PARTE I

alla riclassificazione
1.000):

cespiti da dismettere
ndo di ammortamento

te" si riferisce ad un
ppo; di esso non sono

i a € 430, quella del

320, mentre non sono
ela.

gazzino già pronti per

va legale (arrotondato

pagati all'atto della
esistenti in azienda.

endenti per i quali il
simo anno. La quota
120.

edura accelerata.

lativi agli stipendi di

elasticità di cassa per il

il valore di un impianto

ro bilancio con quelli
sintetico dei principali
formances.

Il bilancio dell'azienda di riferimento (LINUS S.p.A.) presenta, in sintesi, le seguenti risultanze (valori espressi in €/1.000).

STATO PATRIMONIALE

| IMPIEGHI | | FONTI | |
|--------------------|---------------|----------------------|---------------|
| Immobilizzazioni | 52.480 | Capitale di rischio | 27.850 |
| Magazzino materie | 850 | Debiti a m/l termine | 12.030 |
| Magazzino prodotti | 4.530 | Debiti a breve | 6.850 |
| Risconti attivi | 30 | F.do svalut. Crediti | 115 |
| Crediti a breve | 6.415 | F.do ammortamenti | 17.485 |
| Liquidità | 25 | | |
| TOTALE | 64.330 | TOTALE | 64.330 |

CONTO ECONOMICO

| | | |
|--------------------------|------------------------|----------------|
| Vendite | | 115.000 |
| Variazioni mag. Prodotti | | -1.650 |
| | P.E. | 113.350 |
| Consumo materie | | 70.254 |
| | M.I.L. | 43.096 |
| Altre spese operative | | 6.690 |
| | V.A. | 36.406 |
| Spese del personale | | 24.450 |
| | M.O.L. | 11.956 |
| Quote di ammortamento | | 5.210 |
| | R.O. | 6.746 |
| Saldo area finanziaria * | | -2.526 |
| | RISULTATO LORDO | 4.220 |
| Oneri tributari | | 2.015 |
| | RISULTATO NETTO | 2.205 |

* Negli esercizi 2001 e 2002 l'area finanziaria è composta solo da oneri finanziari.

Si presentino, ordinatamente e secondo le usuali tecniche di analisi di bilancio per indici, le risultanze del confronto, con le relative considerazioni critiche in ordine alle diverse situazioni aziendali, sotto il profilo reddituale, finanziario e patrimoniale.

SOLUZIONE PROPOSTA

PROSPETTO DI INTERPRETAZIONE DELLE NOTE DI RICLASSIFICAZIONE

| Numero | Contenuto della nota di riclassificazione | Riflessi sulla riclassificazione |
|--------|--|---|
| 1 | Nella voce "Impianti e attrezzature" sono ricompresi cespiti da dismettere nel corso del prossimo anno: costo storico € 850, fondo di ammortamento € 600. | I relativi importi sono da inserire nell'attivo circolante all'interno del magazzino, rispettivamente con segno positivo e negativo. |
| 2 | La voce contabile "Crediti verso imprese controllate" si riferisce ad un finanziamento concesso ad un'azienda del nostro gruppo; di esso non sono previsti rimborsi nel corso del prossimo anno. | Il relativo importo dovrà essere collocato tra le immobilizzazioni finanziarie. |
| 3 | La rata a breve del prestito obbligazionario è pari a € 430, quella del mutuo passivo è pari a € 500. | Le rate a breve figureranno tra le passività correnti, mentre i rispettivi importi residuali saranno iscritti tra le passività consolidate. |
| 4 | I debiti di fornitura a lungo termine ammontano a € 320, mentre non sono state concesse dilazioni pluriennali alla nostra clientela. | La voce "debiti v\ffornitori" sarà così scomposta: - € 320 tra le passività consolidate; - € 4.180 tra le passività correnti. |
| 5 | Gli anticipi da clienti si riferiscono a prodotti in magazzino già pronti per la consegna. | Il relativo importo dovrà essere iscritto a rettifica del magazzino. |
| 6 | L'utile di esercizio, salvo l'accantonamento a riserva legale (arrotondato per eccesso), verrà interamente distribuito ai soci. | L'utile d'esercizio sarà scomposto nel seguente modo: - € 8 ad incremento della riserva legale; - € 142 tra le passività correnti. |
| 7 | I risconti attivi si riferiscono a macrocanoni pagati all'atto della stipulazione dei quattro contratti di leasing ad oggi esistenti in azienda. | Si tratta di costi (già sostenuti in passato) ad utilità pluriennale. Si tratta di servizi residuali che produrranno utilità nei futuri esercizi. Troveranno pertanto collocazione tra le immobilizzazioni finanziarie. |
| 8 | Gli anticipi su T.F.R. sono stati corrisposti a dipendenti per i quali il rapporto di lavoro cesserà nel corso del prossimo anno. La quota complessivamente maturata a loro favore è pari a € 120. | La quota di T.F.R. di € 120 sarà collocata tra le passività correnti, mentre gli anticipi (relativi alla stessa) saranno iscritti a decremento della medesima, quindi tra le passività correnti ma con segno negativo. |
| 9 | Il credito I.V.A. è stato chiesto a rimborso con procedura accelerata. | Il relativo importo sarà collocato tra le liquidità differite. |
| 10 | I debiti previdenziali riguardano i contributi relativi agli stipendi di dicembre. | Il relativo importo sarà pertanto iscritto tra le passività correnti. |
| 11 | I conti correnti bancari rispondono ad esigenze di elasticità di cassa per il finanziamento del circolante. | La loro esatta collocazione sarà pertanto tra le passività correnti. |
| 12 | La voce "Immobilizzazioni in corso" comprende il valore di un impianto ad oggi in costruzione all'interno dell'azienda. | Si presume che l'impianto in costruzione non sarà completato o alienato nel corso dell'esercizio futuro. Sarà quindi iscritto tra le immobilizzazioni materiali. |

STATO PATRI

| IMPIEGHI | |
|-------------------------------------|--|
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | |
| Immobili | |
| Impianti e attrezzature | |
| Mobili e arredi | |
| Automezzi | |
| - Fondo amm. imm. mat. | |
| Immobilizzazioni in corso | |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | |
| Brevetti | |
| Costi di R. & S. | |
| Spese di pubblicità | |
| Manutenzioni straordinarie | |
| Software | |
| - Fondo amm. Imm. Immat. | |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | |
| Crediti v\impresе controllate | |
| Partecipazioni | |
| Disaggio di emissione | |
| Risconti attivi | |
| Totale immobilizzazioni | |
| <i>Magazzino</i> | |
| Magazzino prodotti finiti | |
| Magazzino materie | |
| Impianti obsoleti | |
| - Fondo amm. Impianti | |
| Anticipi da clienti | |
| <i>Liquidità differite</i> | |
| Crediti verso clienti | |
| Cambiali attive | |
| - Fondo svalutazione crediti | |
| Erario c\IVA | |
| Ratei attivi | |
| <i>Liquidità immediate</i> | |
| Denaro in cassa | |
| Banca c/c attivo | |
| Totale attivo circolante | |
| TOTALE IMPIEGHI | |
| C. I. CARATTERISTICHE | |

RICLASSIFICAZIONE

Riflessi sulla riclassificazione

... sono da inserire nell'attivo all'interno del magazzino, ... con segno positivo e ... dovrà essere collocato tra ... finanziarie.

... figureranno tra le passività ... i rispettivi importi residuali tra le passività consolidate.

... "fornitori" sarà così

... passività consolidate; ... passività correnti.

... dovrà essere iscritto a ... magazzino.

... sarà scomposto nel

... della riserva legale; ... passività correnti.

... (già sostenuti in passato) ad ... Si tratta di servizi ... utilità nei futuri ... pertanto collocazione ... finanziarie.

... di € 120 sarà collocata tra ... correnti, mentre gli anticipi ... (stessa) saranno iscritti a ... la medesima, quindi tra le ... ma con segno negativo.

... sarà collocato tra le

... sarà pertanto iscritto tra le

... collocazione sarà pertanto tra ...

... l'impianto in costruzione ... etato o alienato nel corso ... Sarò quindi iscritto tra ... materiali.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SIMPSON S.p.a

| IMPIEGHI | | FONTI | |
|-------------------------------------|---------------|------------------------------|---------------|
| <u>Immobilizzazioni materiali</u> | 7.000 | <u>Mezzi propri</u> | 9.500 |
| Immobili | 6.800 | Capitale sociale | 6.000 |
| Impianti e attrezzature | 3.950 | F.do ris. Legale | 808 |
| Mobili e arredi | 850 | F.do rinnov. Impianti | 535 |
| Automezzi | 1.250 | F.do ris. Straordinaria | 142 |
| -F.do amm. imm. mat. | -6.500 | Avanzo utili | 65 |
| Immobilizzazioni in corso | 650 | Contributi in c/capitale | 1.950 |
| <u>Immobilizzazioni immateriali</u> | 3.090 | | |
| Brevetti | 1.350 | <u>Passività consolidate</u> | 12.500 |
| Costi di sviluppo | 750 | Mutui passivi | 5.000 |
| Spese di pubblicità | 450 | Fornitori | 320 |
| Manutenzioni straordinarie | 1.350 | F.do T.F.R. | 3.180 |
| Software | 690 | Prestiti obbligazionari | 4.000 |
| -F.do amm. Imm. Immateriali | -1.500 | | |
| <u>Immobilizzazioni finanziarie</u> | 7.910 | <u>Passività correnti</u> | 7.020 |
| Crediti v/imprese controll. | 2.300 | Fornitori | 4.180 |
| Partecipazioni | 4.410 | Cambiali passive | 1.522 |
| Disaggio di emissione | 1.050 | Ratei passivi | 5 |
| Risconti attivi | 150 | Risconti passivi | 9 |
| | | Rata f.do T.F.R. | 120 |
| Totale immobilizzazioni | 18.000 | Anticipi T.F.R. | -85 |
| | | Utile da distribuire | 142 |
| <u>Magazzino</u> | 5.000 | Banca c/c passivo | 35 |
| Magazzino prodotti finiti | 3.200 | Debiti previdenziali | 12 |
| Magazzino materie | 1.750 | Debiti diversi | 150 |
| Impianti obsoleti | 850 | Rata mutui passivi | 500 |
| -F.do amm. Impianti | -600 | Rata prestiti obblig. | 430 |
| Anticipi da clienti | -200 | | |
| <u>Liquidità differite</u> | 6.000 | | |
| Crediti verso clienti | 4.500 | | |
| Cambiali attive | 850 | | |
| -F.do svalutazione crediti | -75 | | |
| Erario c\IVA | 625 | | |
| Ratei attivi | 100 | | |
| <u>Liquidità immediate</u> | 20 | | |
| Denaro in cassa | 5 | | |
| Banca c/c attivo | 15 | | |
| Totale attivo circolante | 11.020 | | |
| TOTALE IMPIEGHI | 29.020 | TOTALE FONTI | 29.020 |
| C. I. CARATTERISTICO | 29.020 | | |

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SIMPSON S.p.A.

| | | |
|---|------------------------------|----------------|
| Vendite | | 109.975 |
| Variazione magazzino prodotti (3.200-1.230) | | 1.970 |
| Incrementi per lavori interni | | 30 |
| Contributi in c/esercizio | | 25 |
| | Prodotto di esercizio | 112.000 |
| | | |
| Materie prime esistenze iniziali | | 2.765 |
| Acquisto materie | | 67.000 |
| - Resi su acquisti | | - 15 |
| Materie prime rimanenze finali | | - 1.750 |
| Consumo materie | | 68.000 |
| | M.I.L. | 44.000 |
| | | |
| Lavorazioni presso terzi | | 5.500 |
| Fitti passivi e canoni di leasing | | 7.000 |
| Altre spese operative esterne | | 4.500 |
| Altri costi esterni | | 17.000 |
| | V.A. | 27.000 |
| | | |
| Spese del personale | | 21.700 |
| | M.O.L. | 5.300 |
| | | |
| Ammortamenti | | 2.100 |
| | Reddito operativo | 3.200 |
| | | |
| Area finanziaria | | |
| PROVENTI FINANZIARI | | 2 |
| ONERI FINANZIARI | | -2.922 |
| | Saldo area | -2.920 |
| | Reddito lordo | 280 |
| | | |
| Oneri tributari | | 130 |
| | Risultato netto | 150 |

ATTIVITA'

Immobilizzazioni (AF)

Attivo circolante (AC)

Magazzino (M)

Liquidità differite (Ld)

Liquidità immediate (Li)

C.I. Totale

C.I. Extracaratteristico

C.I. Caratteristico

Vendite (e assimilati) *

Variazione mag. Prodo

Incrementi per lavori i

Consumo materie

Altre spese operative

Spese per personale

Ammortamenti

Saldo area finanziaria

Oneri tributari

* Si presuppone integrazione dei ric

ON S.p.A.

TABELLE DI COMPARAZIONE

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVITA' | SIMPSON | LINUS | PASSIVITA' | SIMPSON | LINUS |
|---------------------------|---------------|---------------|---------------------------|---------------|---------------|
| Immobilizzazioni (AF) | 18.000 | 34.995 | Capitale di rischio (MP) | 9.500 | 27.850 |
| Attivo circolante (AC) | 11.020 | 11.735 | Debiti a m/l termine (Pl) | 12.500 | 12.030 |
| Magazzino (M) | 5.000 | 5.410 | Debiti a breve (Pb) | 7.020 | 6.850 |
| Liquidità differite (Ld) | 6.000 | 6.300 | | | |
| Liquidità immediate (Li) | 20 | 25 | | | |
| C.I. Totale | 29.020 | 46.730 | C.F. | 29.020 | 46.730 |
| C.I. Extracaratteristico. | 0 | 0 | | | |
| C.I. Caratteristico | 29.020 | 46.730 | | | |

CONTO ECONOMICO

| | SIMPSON | LINUS | |
|-------------------------------|---------|---------|------------|
| Vendite (e assimilati) * | 110.000 | 115.000 | Vn |
| Variazione mag. Prodotti | 1.970 | -1.650 | |
| Incrementi per lavori interni | 30 | - | |
| | 112.000 | 113.350 | PE |
| Consumo materie | 68.000 | 70.254 | |
| | 44.000 | 43.096 | MIL |
| Altre spese operative | 17.000 | 6.690 | |
| | 27.000 | 36.406 | VA |
| Spese per personale | 21.700 | 24.450 | |
| | 5.300 | 11.956 | MOL |
| Ammortamenti | 2.100 | 5.210 | |
| | 3.200 | 6.746 | RO |
| Saldo area finanziaria | -2.920 | -2.526 | |
| | 280 | 4.220 | RL |
| Oneri tributari | 130 | 2.015 | |
| | 150 | 2.205 | RN |

* Si presuppone che i contributi in c/esercizio siano stati assegnati ad integrazione dei ricavi di vendita.

109.975
 1.970
 30
 25
112.000
 2.765
 67.000
 - 15
 - 1.750
68.000
44.000
 5.500
 7.000
 4.500
17.000
27.000
 21.700
5.300
 2.100
3.200
 2
 -2.922
-2.920
280
 130
150

CALCOLO DEGLI INDICI DELL'AZIENDA SIMPSON S.p.A.

| | FORMULA | CALCOLO | RISULTATO |
|--|----------------------------------|----------------|-----------|
| INDICI PATRIMONIALI DI COMPOSIZIONE | | | |
| Indice di Rigidità | AF/CI Tot. | 18.000/29.020 | 62.03% |
| Indice di Elasticità | AC/CI Tot. | 11.020/29.020 | 37.97% |
| Indice di Autonomia Finanziaria | MP/CF | 9.500/29.020 | 32.74% |
| Indice di Indebitamento Complessivo | (PI+Pb)/CF | 19.520/29.020 | 67.26% |
| Indice di Indebitamento Permanente | (MP+PI)/CF | 22.000/29.020 | 75.81% |
| Indice di Indebitamento "a lungo" | PI/CF | 12.500/29.020 | 43.07% |
| Indice di Indebitamento "a breve" | Pb/CF | 7.020/29.020 | 24.19% |
| MARGINI E QUOZIENTI PATRIMONIALI (CORRELAZIONE) | | | |
| Margine di Struttura Primario | MP-AF | 9.500-18.000 | -8.500 |
| Quoziente di Struttura Primario | MP/AF | 9.500/18.000 | 0.53 |
| Margine di Struttura Secondario | MP+PI-AF | 22.000-18.000 | 4.000 |
| Quoziente di Struttura Secondario | (MP+PI)/AF | 22.000/18.000 | 1.22 |
| CCN | AC-Pb | 11.020-7.020 | 4.000 |
| Quoziente di Disponibilità | AC/Pb | 11.020/7.020 | 1.57 |
| Margine di Tesoreria Secondario | Ld+Li-Pb | 6.020-7.020 | -1.000 |
| Quoziente di Tesoreria Secondario | (Ld+Li)/Pb | 6.020/7.020 | 0.86 |
| INDICI ECONOMICI | | | |
| R.O.I. | RO/CI Caratt. | 3.200/29.020 | 11.03% |
| R.O.S. | RO/Vn | 3.200/110.000 | 2.91% |
| Pci | Vn/CI Caratt. | 110.000/29.020 | 3.79 |
| R.O.E. (lordo) | RL/MP | 280/9.500 | 2.95% |
| T.F. | OF/PI+Pb | -2.922/19.520 | 14.97% |
| Effetto leva | R.O.I.-T.F. | 11.03%-14.97% | -3.94% |
| Quoziente di indebitamento | (PI+Pb)/MP | 19.520/9.500 | 2.05 |
| INDICI DI ROTAZIONE | | | |
| Turnover magazzino * | Vn/M | 109.975/4.750 | 23.15 |
| Velocità crediti commerciali * | Vn/Cr. Comm. | 109.975/5.350 | 20.56 |
| Velocità debiti commerciali | Acq.+Altre sp. op./Deb. Comm. | 83.985/6.022 | 13.95 |

* Le vendite nette si considerano al netto dei contributi in c/esercizio.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INDICI

S.p.A.

RISULTATO

| | |
|---|--------|
| 0 | 62.03% |
| 0 | 37.97% |
| 0 | 32.74% |
| 0 | 67.26% |
| 0 | 75.81% |
| 0 | 43.07% |
| 0 | 24.19% |

ZIONE)

| | |
|----|--------|
| 0 | -8.500 |
| 0 | 0.53 |
| 00 | 4.000 |
| 00 | 1.22 |
| 0 | 4.000 |
| 0 | 1.57 |
| 0 | -1.000 |
| 0 | 0.86 |

| | |
|----|--------|
| 0 | 11.03% |
| 00 | 2.91% |
| 20 | 3.79 |
| | 2.95% |
| 20 | 14.97% |
| 7% | -3.94% |

| | |
|---|------|
| 0 | 2.05 |
|---|------|

| | |
|----|-------|
| 50 | 23.15 |
| 50 | 20.56 |
| 22 | 13.95 |

SIMPSON

LINUS

INDICI PATRIMONIALI DI COMPOSIZIONE

| | | |
|-------------------------------------|--------|--------|
| Indice di Rigidità | 62.03% | 74.89% |
| Indice di Elasticità | 37.97% | 25.11% |
| Indice di Autonomia Finanziaria | 32.74% | 59.60% |
| Indice di Indebitamento Complessivo | 67.26% | 40.40% |
| Indice di Indebitamento Permanente | 75.81% | 85.34% |
| Indice di Indebitamento "a lungo" | 43.07% | 25.74% |
| Indice di Indebitamento "a breve" | 24.19% | 14.66% |

MARGINI E QUOZIENTI PATRIMONIALI (CORRELAZIONE)

| | | |
|-----------------------------------|--------|--------|
| Margine di Struttura Primario | -8.500 | -7.145 |
| Quoziente di Struttura Primario | 0.53 | 0.79 |
| Margine di Struttura Secondario | 4.000 | 4.885 |
| Quoziente di Struttura Secondario | 1.22 | 1.14 |
| CCN | 4.000 | 4.885 |
| Quoziente di Disponibilità | 1.57 | 1.71 |
| Margine di Tesoreria Secondario | -1.000 | -525 |
| Quoziente di Tesoreria Secondario | 0.86 | 0.92 |

INDICI ECONOMICI

| | | |
|----------------|--------|--------|
| R.O.I. | 11.03% | 14.44% |
| R.O.S. | 2.91% | 5.87% |
| Pci | 3.79 | 2.46 |
| R.O.E. (lordo) | 2.95% | 15.15% |
| T.F. | 14.97% | 13.38% |
| Effetto leva | -3.94% | 1.06% |

| | | |
|----------------------------|------|------|
| Quoziente di indebitamento | 2.05 | 0.68 |
|----------------------------|------|------|

INDICI DI ROTAZIONE

| | | |
|------------------------------|-------|-------|
| Turnover magazzino | 23.15 | 21.38 |
| Velocità crediti commerciali | 20.56 | * |
| Velocità debiti commerciali | 13.95 | * |

* Non calcolabili per mancanza di dati.

STATI PATRIMONIALI A BLOCCHI

| SIMPSON | |
|--------------|--------------|
| AF 62.03% | MP 32.74% |
| | PI 43.07% |
| AC 37.97% | Pb 24.19% |
| C.I. 100% | C.F. 100% |

| LINUS | |
|--------------|--------------|
| AF 74.89% | MP 59.60% |
| | PI 25.74% |
| AC 25.11% | Pb 14.66% |
| C.I. 100% | C.F. 100% |

CONTI ECONOMICI PERCENTUALIZZATI

| SIMPSON | |
|-------------------|----------------|
| Vn | 98.21% |
| Var. Mag. Prod. | 1.76% |
| Inc. lav. interni | 0.03% |
| PE | 100% |
| Cons. materie | 60.71% |
| MIL | -39.29% |
| Altre sp. op. | 15.18% |
| VA | 24.11% |
| Sp. personale | 19.37% |
| MOL | 4.74% |
| Ammortamenti | 1.88% |
| RO | 2.86% |
| Area finanziar. | -2.61% |
| Area extracaratt. | 0 |
| Area straordin. | 0 |
| RL | 0.25% |
| Oneri tributari | -0.12% |
| RN | 0.13% |

| LINUS | |
|-------------------|----------------|
| Vn | 101.46% |
| Var. Mag. Prod. | -1.46% |
| Inc. lav. interni | - |
| PE | 100% |
| Cons. materie | 61.98% |
| MIL | 38.02% |
| Altre sp. op. | 5.90% |
| VA | 32.12% |
| Sp. personale | 21.57% |
| MOL | 10.55% |
| Ammortamenti | 4.60% |
| RO | 5.95% |
| Area finanziar. | -2.23% |
| Area extracaratt. | 0 |
| Area straordin. | 0 |
| RL | 3.72% |
| Oneri tributari | -1.78% |
| RN | 1.94% |

In prima approssimazione nel settore, ha un'attività finanziaria.

Da una lettura degli importi dell'attività consolidate e correlate nelle due aziende, si parte ed il capitale concorrente.

Passando ad analizzare gli impieghi particolari in tempi brevi e con anche detto che nel caso osservate, l'attività.

Facendo una comparazione dato interessante: concorrente (62% leasing ed alla mano trova riscontro me appare evidente soprattutto al minimo 4.6% per LINUS medesimo dai costi scelta di decentrare sembrerebbe conv presentando un costo molto più elevata e

L'analisi della parte dell'azienda

Tale incidenza può affidando a terzi a immobilizzazioni tec

INDICHI

LINUS

| | |
|-----------|--------------|
| AF 89% | MP 59.60% |
| | PI 25.74% |
| C 1% | Pb 14.66% |
| 00% | C.F. 100% |

INDICAZI

LINUS

| | |
|------------|---------|
| Vn | 101.46% |
| ag. Prod. | -1.46% |
| v. interni | - |
| PE | 100% |
| materie | 61.98% |
| IL | 38.02% |
| sp. op. | 5.90% |
| A | 32.12% |
| personale | 21.57% |
| OL | 10.55% |
| amamenti | 4.60% |
| O | 5.95% |
| anziar. | -2.23% |
| racaratt. | 0 |
| raordn. | 0 |
| L | 3.72% |
| ibutari | -1.78% |
| N | 1.94% |

COMMENTO

In prima approssimazione è possibile affermare che l'azienda LINUS, leader nel settore, ha un capitale investito decisamente superiore rispetto all'azienda SIMPSON, un volume di vendita maggiore (di poco però) e una solida struttura finanziaria.

Da una lettura dei bilanci riclassificati si può notare che, in termini assoluti, gli importi dell'attivo circolante, dal lato degli impieghi, e delle passività consolidate e correnti, dal lato delle fonti, sono dello stesso ordine di grandezza nelle due aziende. La discordanza più palese riguarda perciò l'attivo fisso da una parte ed il capitale proprio dall'altra decisamente superiori nell'azienda concorrente.

Passando ad analizzare degli indici di bilancio, per quanto concerne gli **INDICI DI COMPOSIZIONE**, le unità considerate mostrano una struttura degli impieghi particolarmente rigida; ciò difficilmente consentirebbe loro di adattarsi in tempi brevi e con facilità alle mutevoli condizioni di mercato. Tuttavia va anche detto che nelle aziende industriali, come si presume siano quelle in tal caso osservate, l'incidenza del capitale fisso il più delle volte appare elevata¹. Facendo una comparazione tra le due differenti situazioni aziendali emerge un dato interessante: SIMPSON presenta un grado di rigidità minore rispetto alla concorrente (62% anziché 75%) attribuibile, in parte, all'impiego di beni in leasing ed alla maggior tendenza ad esternalizzare la produzione. Tale tendenza trova riscontro mediante l'analisi dei dati tratti dal CE percentualizzato. Infatti, appare evidente la minor incidenza in SIMPSON dei costi interni dovuta soprattutto al minor peso esercitato sul prodotto d'esercizio dagli ammortamenti (4.6% per LINUS e 1.88% per SIMPSON) e la speculare azione esercitata sul medesimo dai costi operativi esterni diversi dal consumo materie. Tuttavia, la scelta di decentrare la produzione e di ricorrere all'impiego di beni di terzi non sembrerebbe conveniente dato che, al contrario dell'azienda concorrente, pur presentando un consumo di materie simile, l'incidenza degli altri costi esterni è molto più elevata e ciò abbatte notevolmente il valore aggiunto.

L'analisi della composizione delle fonti mette in luce il cospicuo ricorso, da parte dell'azienda leader, al capitale proprio per il finanziamento della gestione

¹ Tale incidenza può ridursi nel caso in cui si provveda ad esternalizzare la produzione affidando a terzi alcune fasi lavorative, oppure prendendo in leasing parte delle immobilizzazioni tecniche.

(e ciò per essa non può che avere riflessi positivi da un punto di vista finanziario), contrariamente a quanto accade nell'ambito dell'azienda SIMPSON la quale cerca di fronteggiare la propria sottocapitalizzazione mediante il ricorso all'indebitamento principalmente a medio e lungo termine.

Risulta a tal punto interessante procedere ad una analisi della **CORRELAZIONE** tra fonti e impieghi per evidenziare l'esistenza o meno degli auspicabili equilibri patrimoniali-finanziari. Entrambe le aziende si dimostrano in grado di finanziare l'attivo fisso mediante il ricorso alle passività permanenti (mezzi propri e passività consolidate). Difatti, il margine di struttura secondario sia di LINUS che di SIMPSON risulta essere positivo; tuttavia una nota di preoccupazione sorge dall'analisi del margine di tesoreria secondario che invece si manifesta negativo in entrambi i casi. La situazione di illiquidità, che appare indubbiamente più grave nell'azienda SIMPSON (il suo quoziente di indebitamento presenta un dato che si discosta maggiormente dall'unità), è dovuta principalmente all'eccessivo investimento di capitali nel magazzino. Ad evidenza, essendo il margine di disponibilità positivo per provvedere alla copertura del passivo corrente è necessario dismettere parte del magazzino. Ovviamente la condizione di liquidità potrà dirsi in tal caso ripristinata solo se si realizzerà la complementarietà tra le scadenze dei crediti e quelle dei debiti a breve².

Per quel che riguarda **L'ECONOMICITÀ DELLA GESTIONE**, la redditività operativa dell'azienda SIMPSON appare minore rispetto a quella dell'azienda leader: infatti, nonostante il capitale investito sia in grado di produrre (in proporzione) un volume di vendite più elevato, la redditività di queste ultime appare modesta, e ciò è riconducibile, a conferma di quanto è stato già detto, all'elevata incidenza dei costi operativi esterni. Inoltre, il tasso di finanziamento appare abbastanza elevato (ma tuttavia non troppo difforme da quello dell'azienda LINUS) e l'esistenza di un ROI basso favorisce la formazione di una leva finanziaria negativa. Quindi è opportuno ridurre il ricorso al capitale di terzi per finanziare la gestione. Se a ciò si aggiunge un quoziente di indebitamento particolarmente elevato che amplifica la negatività della leva, si comprende il perché di un ROE così basso. Una situazione differente si rinviene nell'azienda leader la cui redditività operativa e globale, lorda e netta, appare superiore. Inoltre, il leader può sfruttare, con le dovute precauzioni, la possibilità di ricorrere all'indebitamento per finanziarsi (difatti la leva finanziaria è positiva).

In conclusione, per quanto osservato, per emulare le prestazioni dell'azienda leader si dovrebbe ristrutturare l'area di produzione, investendo in immobilizzazioni finanziate con mezzi propri.

² Tale evenienza trova riscontro negli indici di rotazione, in quanto la velocità dei crediti commerciali è superiore a quella dei debiti commerciali.

In altre parole
ridurre il ric
propri;
internalizzare
costi esterni.
Oltre a ciò
provvedere al rip

vi da un punto di vista
to dell'azienda SIMPSON
razione mediante il ricorso
ine.

ad una analisi della
l'esistenza o meno degli
le aziende si dimostrano
alle passività permanenti
ne di struttura secondario
vo; tuttavia una nota di
ria secondario che invece
di illiquidità, che appare
(il suo quoziente di
ggiormente dall'unità), è
capitali nel magazzino. Ad
ivo per provvedere alla
re parte del magazzino.
caso ripristinata solo se si
diti e quelle dei debiti a

GESTIONE, la redditività
to a quella dell'azienda
a grado di produrre (in
ditività di queste ultime
quanto è stato già detto,
il tasso di finanziamento
no difforme da quello
vorisce la formazione di
e il ricorso al capitale di
iunge un quoziente di
negatività della leva, si
ne differente si rinviene
e, lorda e netta, appare
dovute precauzioni, la
ziarsi (difatti la leva

mulare le prestazioni
oduzione, investendo in

anto la velocità dei crediti

In altre parole, si può consigliare all'azienda SIMPSON di:

- ridurre il ricorso al capitale di terzi aumentando adeguatamente i mezzi propri;
 - internalizzare parte della produzione riducendo in tal modo l'incidenza dei costi esterni;
- Oltre a ciò, si segnala l'esigenza di smobilizzare parte del magazzino per provvedere al ripristino di una condizione di liquidità.